



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI
DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA
UFFICIO V



FONDI STRUTTURALI
2000-2006



Misura 1.4 L ed N: guida alla compilazione dei modelli

La misura/azione 1.4L ed N presenta un capitolo peculiare nell'ambito del PON scuola perché, a differenza di tutte le altre misure, ogni singolo progetto può includere vari interventi, anche di tipologia diversa. Ad esempio un unico progetto 1.4L o N può prevedere l'attivazione di corsi, azioni di sportello, o la produzione di un particolare materiale didattico o infine, tutte queste attività insieme.

Pertanto si è reso necessario l'adeguamento dei modelli di monitoraggio fisico relativi a questa azione mentre si richiede agli istituti un'interpretazione flessibile dei modelli di certificazione di spesa che sono stati invece mantenuti uguali.

CERT e REND

Si ricorda che la misura/azione 1.4 in tutte le sue possibili varianti, 1.4, 1.4L, 1.4N, è tutta "azione di sistema". Automaticamente il Sistema Informativo *Partecipa al PON* classifica i cert di questa misura (esattamente come accade per le misure/azioni 1.3 e 7.1) come spese finalizzate a far crescere il sistema scuola quali ad esempio la formazione dei docenti o del personale ATA o in servizio presso gli Uffici territoriali dell'Amministrazione.

Tutte le possibili attività ammissibili sono quelle presentate nei piani finanziari riassunte secondo quattro classi (alfa, beta, gamma e delta). In ciascuno degli specifici prospetti sono presenti "spese alle persone" e, se del caso, "spese di gestione e funzionamento". Infine, un quinto e un sesto prospetto, relativi a tutto il progetto nel suo complesso, consentono l'articolazione delle "spese di organizzazione" e delle "spese di accompagnamento" trasversali a tutte le attività. Tutte le spese dei primi quattro prospetti vanno certificate all'interno della sezione "**Azioni rivolte alle persone**", costruendo la seguente corrispondenza:

Prospetto finanziario del formulario del progetto quadri, alfa, beta, gamma e delta	Modello CERT/REND Azioni rivolte alle persone
<i>Spese alle persone</i> (quando riferite a esperti/tutor e direzione corsi compresi vitto etc.)	Spese docenze
<i>Spese alle persone</i> /Vitto, alloggio, trasporto e indennità di missione (quando riferite ad allievi e direzione corsi compresi vitto etc.)	Spese partecipanti allievi
<i>Spese alle persone</i> /Verifica, valutazione e certificazione allievi...	<i>Spese di organizzazione</i> /Verifica, valutazione e certificazione allievi
<i>Spese di gestione e funzionamento (quadro beta)</i>	<i>Spese di gestione e funzionamento</i> / affitto/leasing delle attrezzature didattiche/contratti servizi TIC
<i>Spese di gestione e funzionamento (quadro gamma)</i>	<i>Spese di gestione e funzionamento</i> / Totale spese materiale di consumo didattico, esercitazioni pratiche etc.

Prospetto finanziario del formulario del progetto quadro comune 5	Modello CERT/REND Azioni rivolte alle persone
<i>Spese di organizzazione</i> /gruppo operativo di progetto	Spese di organizzazione/gruppo operativo di progetto
<i>Spese di organizzazione</i> /personale ATA	Spese di gestione e funzionamento/Totale compensi ed oneri personale amm.vo e ATA

Prospetto finanziario del formulario del progetto quadro comune 5	Modello CERT/REND Azioni di sistema
<i>Spese di organizzazione</i> /Analisi qualitativa e valutazione del progetto	Analisi qualitativa e valutazione del progetto

Prospetto finanziario del formulario del progetto quadro comune 6	Modello CERT/REND Azioni di accompagnamento
<i>Azioni di accompagnamento</i> / sensibilizzazione degli interventi sul territorio	Sensibilizzazione, informazione e pubblicità
<i>Azioni di accompagnamento</i> / Informazione e pubblicità	Sensibilizzazione, informazione e pubblicità

MON1 e MON 2:

I modelli di monitoraggio fisico contengono gli indicatori definiti dal Fondo Sociale Europeo per monitorare l'impatto dei progetti finanziati al fine di poter valutare quanto questi interventi incidano sull'avvicinamento dei paesi dell'Unione agli obiettivi di Lisbona.

I questionari relativi ai MON1 e MON2 sono strutturalmente identici, ma, mentre il primo ha carattere previsionale e costituisce la prima comunicazione che la scuola, autorizzata a realizzare un progetto, lo ha effettivamente avviato e può quindi avere l'importo anticipabile per far fronte alle prime spese, il secondo offre i dati finali di realizzazione. E' ragionevole pertanto aspettarsi lievi differenze fra i dati presentati nei due modelli.

L'inserimento dei dati in questi questionari dovrebbe risultare radicalmente semplificato grazie all'utilizzo del sistema GestioneProgetto nel corso della realizzazione delle varie attività. Tale sistema contiene infatti in modo chiaro, ordinato e facilmente documentabile in caso di accertamenti, tutte le informazioni richieste.

Il questionario (da questo momento in poi non si differenzierà più fra questionario del MON1 e questionario del MON2) è articolato in tre sezioni:

1. Caratteri qualitativi del progetto in cui vanno inserite indicazioni generale sulle tipologie di azioni comprese nel determinato progetto
2. Azioni di accompagnamento che fornirà indicazioni statistiche sulle azioni condotte dalle scuole per diffondere l'informazione sulle attività promosse dai Fondi Strutturali
3. Indicatori fisici che sono relativi a caratteristiche quantificabili, o a partire dalle quali sia possibile condurre analisi quantitative, di un processo o dei suoi risultati.

Mentre le azioni di accompagnamento sono uguali per tutte le tipologie di interventi previsti, le caratteristiche qualitative e quantitative differiranno se l'intervento è un corso piuttosto che la realizzazione di un particolare materiale oppure l'allestimento di un portale etc.

Si ricapitola di seguito il significato delle diverse voci presenti nelle varie sezioni

Caratteri qualitativi del progetto

- *Tipologia delle azioni previste:* Questa prima sezione elenca le tipologie di attività ammissibili dalla misura. Si sottolinea la necessaria coerenza tra le tipologie specificate in questa sezione e gli indicatori fisici da specificare nella sezione 3. La voce "altro", che va debitamente specificata, lascia spazio a eccezioni esplicitamente concordate con l'Autorità di gestione in fase di presentazione e autorizzazione del progetto. E' obbligatorio selezionare almeno un campo.
- *Durata:* questa sezione comprende due voci, la prima va riempita esclusivamente se il progetto prevede attività di formazione (corsi, seminari, incontri). In questo caso va inserito il monte ore complessivo di tali attività. La seconda voce è relativa a tutto il progetto nel suo complesso e l'unità di misura è "giorni"
- *Progetto con elementi riguardanti...:* in questo campo sono presentati gli obiettivi "trasversali" del PON. E' probabile che la prima scelta, "Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza", sia presente nella stragrande maggioranza dei progetti per il ruolo che le nuove tecnologie e le relative expertise presenti nell'istituto sono spesso alla base dei servizi realizzati nell'ambito dei progetti della misura/azione 1.4. E' obbligatorio selezionare almeno un campo.
- *Tipologia dei partner:* sempre un progetto 1.4L oppure 1.4N è realizzato in collaborazione con altri soggetti. Per i progetti 1.4N si consiglia di scrivere nel campo "ALTRO" l'indicazione del partner, che spesso è lo stesso Ministero. E' obbligatorio selezionare almeno un campo.

Azioni di accompagnamento

E' obbligatorio selezionare almeno un campo. La differenza fra le diverse voci è legata innanzitutto al tipo di azione realizzata. La voce disseminazione si riferisce ad azioni di trasferimento, ad altri contesti, di esperienze, processi, risultati di analisi/ricerche/valutazioni ed è quindi propria dei progetti che hanno realizzato questo tipo di interventi. Viene proposta una diversificazione fra "informazione" e pubblicità" per distinguere da interventi spot, cartelloni e simili, da interventi sui media, articoli sulla stampa etc., che presentino in modo approfondito il

progetto. Le attività di accoglienza sono infine quelle azioni di pubblicità e diffusione dei progetti che comprendano manifestazioni pubbliche destinate ai vari soggetti del contesto locale.

Indicatori fisici

Gli indicatori fisici sono differenti per ciascun intervento. A seconda di quali siano state le tipologie di azione selezionate nella prima sezione, occorrerà fornire le informazioni solo sui corrispondenti interventi:

- *Formazione*
Le attività di formazione (corsi, seminari, incontri) richiedono informazioni di dettaglio simili a quelle richieste in tutte le altre misure/azioni del PON finanziate dal FSE. Nel caso dei progetti delle misure 1.4L ed N si chiede inoltre di indicare la tipologia del “target d’utenza” (non più univoco come in tutte le altre misure). E’ obbligatorio sia selezionare almeno un campo dei target di utenza, sia indicare almeno un valore fra quelli indicati nelle righe degli insiemi di dati sui partecipanti.
- *Iniziative di supporto e consulenza*
Per le iniziative di supporto e consulenza, oltre alla tipologia del target d’utenza (è obbligatorio indicare almeno un campo), si richiede, obbligatoriamente, il numero totale dei beneficiari. I progetti 1.4N relativi al supporto di iniziative nazionali (corso “Perlascuola” e diffusione del Sistema “GestioneProgetti PON”) vanno documentate in questa voce, a meno che non siano state sviluppate anche specifiche attività per la realizzazione di prodotti o analisi valutative.
- *Produzioni di materiali e ricerche*
Si è scelto di unificare queste due tipologie di attività in quanto si suppone che ogni studio o ricerca o analisi debba produrre una documentazione dei suoi risultati (report) e a questo soltanto è possibile attribuire un indicatore fisico adeguato in forma generale. Il target d’utenza va quindi riferito ai potenziali fruitori del materiale (anche report di ricerca) finale prodotto. E’ obbligatorio fornire almeno un dato informativo per ciascun insieme di informazioni richieste (Tipologia del materiale; Target d’utenza).
- *Sviluppo e supporto per il funzionamento di portali/e o server web, banche dati.*
E’ obbligatorio fornire almeno un dato informativo per ciascun insieme di informazioni richieste (Target d’utenza; Accessi; Numero di record, in caso di realizzazione di banche dati). Il MON 1 ha la funzione di attirare l’attenzione sulla necessità che la scuola attuatrice del progetto inserisca un contatore di accessi sulle pagine web sviluppate e sulla base dell’effettiva lettura, nel periodo che va da inizio a fine progetto. Il confronto fra dato previsionale del MON1 e dato “registrato” riportato nel MON2 consente anche un’autovalutazione sugli esiti del progetto. Per le banche dati il numero di record offre una ragionevole indicazione della mole di dati raccolti.
- *Integrazione tra sistemi, creazione e sviluppo di reti, partenariati con*
E’ obbligatorio selezionare almeno una voce e inserire il numero dei partner della tipologia indicata
- *Valutazione e validazione*
Gli indicatori per queste azioni richiedono informazioni qualitative e consentiranno poi analisi di frequenza sui tipi di oggetti valutati e sui metodi usati nei processi di valutazione. E’ obbligatorio selezionare almeno un rigo per ciascuna delle informazioni richieste (Tipologia dei prodotti o dei processi analizzati; Metodi)